

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Luxottica S.r.l., di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 3 pozzi in Comune di Lauriano, ad uso industriale e civile.
(Pratica n. P12331 - Cod. Utenza TO01879) Assenso.**

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 761-13303 del 28.11.2019; Pozzi Codici Univoci TO-P-10024, TO-P-10025 e TO-P-10026.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 376-164297 del 9.6.2004 alla Società Luxottica S.r.l., con sede legale in Agordo (BL), Via Valcozzena n. 10 – C.F. e P. Iva 00064820251 e da essa originariamente richiesto per uso industriale di processo e raffreddamento, igienico-sanitario, antincendio e irrigazione aree verdi private (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), per una portata di l/s 14,0 massimi e l/s 9,0 l/s medi, per un volume medio annuo di 180.000 mc, derivati da n. 3 pozzi in Comune di Lauriano (TO) come identificati in premessa (nr. pr. **P12331** - Cod. Utenza **TO01879**);
- 2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
(...omissis)